

**SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

<b>Nome della sostanza</b>	HyGold L750
<b>Numero di identificazione</b>	649-465-00-7 (Numero d'indice)
<b>Numero di registrazione</b>	01-2119467170-45
<b>Sinonimi</b>	Nessuno.

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

<b>Usi identificati</b>	Scorte di base per olio motore; Scorte di miscelazione per oli per la lavorazione dei metalli; Supporti e diluenti; Produzione di grasso; Scorte di base per olio idraulico; Lubrificanti industriali; Fluidi ATF (specifica di tipo A); Lubrificanti; Oli per la lavorazione di metalli per solubili e oli per taglio diritto
<b>Usi sconsigliati</b>	Non noto.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

<b>Fabbricante:</b>	Ergon, Inc. P.O. Box 1639 Jackson, MS 39181 USA
<b>EU Contact:</b>	Ergon International, Inc. Drève Richelle 161 Building C B-1410 Waterloo, Belgium

**Numero telefonico di emergenza:**

<b>US Servizio Clienti:</b>	+ 1-800-222-7122
<b>CHEMTREC:</b>	+ 1-800-424-9300 After Business Hours (North America) + 1-703-527-3887 (International), +32-28083237 (Belgium) +33-975181407 (France) +49-69643508409 (Germany) +39-0245557031 (Italy) +34-931768545 (Spain)

**e-mail:** sds@ergon.com

**Poison Centre (Centre Antipoisons - Belgium):** +32022649636

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La sostanza è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

**Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche**

Questa sostanza non risponde ai criteri di classificazione secondo il Regolamento (EC) 1272/2008 e successive modifiche.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche**

<b>Contiene:</b>	DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI PESANTI HYDROTREATING
<b>Pittogrammi di pericolo</b>	Nessuno.
<b>Avvertenza</b>	Nessuno.
<b>Indicazioni di pericolo</b>	La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione.

**Consigli di prudenza**

<b>Prevenzione</b>	Osservare le norme di buona igiene industriale.
<b>Reazione</b>	Lavarsi le mani dopo l'uso.
<b>Immagazzinamento</b>	Conservare lontano da materiali non compatibili.
<b>Smaltimento</b>	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

**Informazioni supplementari sulle etichette** Nessuno.

2.3. Altri pericoli Non noto.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI PESANTI HYDROTREATING	≤100	64742-52-5 265-155-0	-	649-465-00-7	
<b>Classificazione:</b> -					L

**Commenti sulla composizione** Nota L - Non classificato come cancerogeno. Conforme alle normative EU requisito inferiore al 3% (w / w) di estratto di DMSO per totale composto aromatico policiclico (PAC) utilizzando IP 346.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

**Informazioni generali** Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

#### Cutanea

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

#### Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

#### Ingestione

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei. Defatting della cute.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

Halon. Prodotti chimici secchi. Schiuma. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Acqua nebulizzata o nebbia.

#### Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti di protezione completi, incluso il casco, un apparato di respirazione autonomo a pressione positiva, indumenti protettivi e maschera facciale.

#### Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiamma, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA. Evitare la penetrazione di deflussi da sistemi di estinzione o diluizioni in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile.

### Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.

#### Per chi interviene direttamente

Evacuare prontamente l'area. Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

**6.2. Precauzioni ambientali** Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Vietato scaricare nell'ambiente acquatico. Contattare le autorità locali in caso di versamento in fognature/ambiente acquatico. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Se questo materiale viene versato nelle acque navigabili e crea una visibile perlescenza, è segnalabile al National Response Center.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciagquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo Il prodotto è insolubile in acqua.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni** Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Evitare l'esposizione prolungata. Osservare le norme di buona igiene industriale.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

**7.3. Usi finali particolari** Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Belgium. OEL. Exposure Limit Values to Chemical Substances at Work, Code of Well-being at work, Book VI, Title 1 - Chemical agents, as amended

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	10 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.

##### Bulgaria. Limiti di esposizione occupazionale. Ordinanza n. 13 sulla protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a sostanze chimiche sul lavoro, e successive modifiche

Ulteriori componenti	Tipo	Valore
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>

##### Repubblica Ceca. Valori limite di esposizione occupazionale alle sostanze chimiche sul lavoro (Decreto sulla protezione della salute sul lavoro, 361/2007, Allegato 2, Parte A e Allegato 3, Parte A, e successive modifiche

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	Massimale	10 mg/m <sup>3</sup>	Aerosol.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Aerosol.

##### Danimarca. Autorità responsabile degli ambienti di lavoro. Limiti di esposizione per sostanze e materiali, Allegato 2

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	2 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.
	TLV	1 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.

**Finland. HTP-arvot, App 3., Binding Limit Values, Social Affairs and Ministry of Health**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.

**Germany. DFG MAK List (advisory OELs). Commission for the Investigation of Health Hazards of Chemical Compounds in the Work Area (DFG), as updated**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Frazione respirabile.

**Grecia. OEL, decreto presidenziale n. 307/1986 e successive modifiche**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.

**Ungheria. Limiti di esposizione occupazionale. Decreto sulla protezione dei lavoratori esposti alle sostanze chimiche (5/2020. (II.6)), Allegato 1 e 2, e successive modifiche**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.

**Islanda. OEL. Regolamento 390/2009 sui Limiti di inquinamento e misure per ridurre l'inquinamento sul luogo di lavoro, e successive modifiche**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	1 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.

**Ireland. OELVs, Schedules 1 & 2, Code of Practice for Chemical Agents and Carcinogens Regulations**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Frazione inalabile.

**Italy. OELs (Legislative Decree n.81, 9 April 2008), as amended**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Frazione inalabile.

**Latvia. OELs. Occupational Exposure Limits of Chemical Substances at Workplace (Reg. No. 325/ 2007, L.V. 80, Annex 1), as amended**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>

**Lithuania. OELs. Occupational Exposure Limit Values for Chemical Substances (Hygiene Norm HN 23:2011; Order No. V-824/A1-389), as amended**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	3 mg/m <sup>3</sup>	Fume and mist.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	1 mg/m <sup>3</sup>	Fume and mist.

**Netherlands. OELs per Annex XIII of Working Conditions Regulation (Staatscourant 2006, 252, as amended)**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.

**Norway. Regulation No. 1358 on Measures and Limit Values for Physical and Chemical Factors in Work Environment and Infection Groups for Biological Factors, as amended**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	TLV	1 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.

**Polonia. Concentrazioni e intensità ammissibili massime di fattori nocivi nell'ambiente di lavoro (Dz.U.Poz. 1286/2018, Allegato 1)**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Frazione inalabile.

**Portogallo. VLE. Norma sull'esposizione professionale agli agenti chimici (NP 1796-2014)**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Frazione inalabile.

**Romania. Limiti di esposizione occupazionale. Valori limite per le sostanze chimiche sul posto di lavoro (Regolamento 1.218/2006, M.O 845, Allegato 1, 3 e 4, e successive modifiche)**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	10 mg/m <sup>3</sup>
	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>

**Slovacchia. Limiti di esposizione occupazionale. Limiti massimi ammissibili di esposizione per fattori chimici nell'aria sul posto di lavoro (Regolamento n. 355/2006, Allegato 1, Tabella 1, e successive modifiche)**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	3 mg/m <sup>3</sup>	Fume and mist.
		15 ppm	Fume and mist.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	1 mg/m <sup>3</sup>	Fume and mist.
		5 ppm	Fume and mist.

**Spagna. Limiti di esposizione occupazionale. INSST, Límites de Exposición Profesional Para Agentes Químicos, Tabella 1 - Valores Límites Ambientales (VLA)**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	10 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.

**Svezia. OEL (Allegato 1). Autorità dell'ambiente di lavoro (AV), Valori limite di esposizione professionale (AFS 2018:1), e successive modifiche**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	3 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	1 mg/m <sup>3</sup>	Nebbie.

**Svizzera. SUVA Grenzwerte am Arbeitsplatz: Aktuelle MAK-Werte**

<b>Ulteriori componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m <sup>3</sup>	Frazione inalabile.

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)** Non conosciuto.

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)** Non conosciuto.

## Linee guida sull'esposizione

### **Austria. MAK: designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **Belgio. OEL: designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **Croazia. ELV: designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **Repubblica Ceca. PEL: designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **Danimarca. GV: designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **Estonia. OEL: designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **UE. OEL dall'Allegato III, Parte A della Direttiva 2004/37/CE: Specifica cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **Francia. OEL obbligatori (VLEP): designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **Islanda. OEL: designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **Irlanda. Valori limite di esposizione: designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **OEL Italia: Specifica cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Il pericolo di assorbimento cutaneo

### **Lituania. OEL: designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **Netherlands OELs of Working Conditions Regulation: Skin designation**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **Romania. OEL: designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

### **Svezia. Valori limite di soglia: designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Assorbimento attraverso la pelle

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### **Controlli tecnici idonei**

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

### **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

#### **Informazioni generali**

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

#### **Protezione degli occhi/del volto**

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

#### **Protezione della pelle**

##### **- Protezione delle mani**

Si raccomanda l'uso di guanti resistenti a sostanze chimiche. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi.

##### **- Altro**

Usare indumenti protettivi adatti.

#### **Protezione respiratoria**

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

#### **Pericoli termici**

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

### **Misure d'igiene**

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

### **Controlli dell'esposizione ambientale**

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Stato fisico** Liquido.

**Forma** Liquido.

**Colore** Ambra.

<b>Odore</b>	petrolio leggero
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-27 °C (-16,6 °F) ASTM D5949/ ISO 3016
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	320 °C (608 °F) ASTM D2887
<b>Infiammabilità</b>	Bruca in caso di incendio.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di esplosività – inferiore (%)</b>	Non determinato.
<b>Limite di esplosività – superiore (%)</b>	Non determinato.
<b>Punto di infiammabilità</b>	228,0 °C (442,4 °F) Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC) ASTM D92/ ISO 2719/ IP36 217,0 °C (422,6 °F) Vaso chiuso Pensky-Martens ASTM D93/ ISO 2592
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	>315,56 °C (>600 °F) ASTM E659
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non determinato.
<b>pH</b>	Non applicabile.
<b>Viscosità cinematica</b>	144 cSt ASTM D445 (40 °C (104 °F))
<b>Solubilità</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Non solubile in acqua.
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)</b>	Non applicabile.
<b>Tensione di vapore</b>	Non determinato.
<b>Densità e/o densità relativa</b>	
<b>Densità relativa</b>	0,918 (15,6 °C (60,08 °F) ASTM D 4052/ ISO 12185)
<b>Densità di vapore</b>	>5
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	
<b>Dimensione della particella</b>	Non applicabile, il materiale è un liquido.
<b>9.2. Altre informazioni</b>	
<b>9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
<b>9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza</b>	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Contatto con materiali non compatibili. Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

<b>Informazioni generali</b>	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
<b>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</b>	
<b>Inalazione</b>	L'inalazione prolungata può essere nociva.
<b>Cutanea</b>	Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite.

<b>Contatto con gli occhi</b>	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
<b>Sintomi</b>	Defatting della cute. L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Prodotto	Specie	Risultati del test
DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI PESANTI HYDROTREATING (CAS 64742-52-5)		
<b>Acuto</b>		
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	> 5000 mg/kg

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Può provocare delipidizzazione, ma non è irritante né sensibilizzante.

**Gravi danni oculari/irritazione oculare** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione respiratoria** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.

#### Iceland OELs: Carcinogen

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) Cancerogeno.

**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Nessuna informazione disponibile.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** In relazione alla salute umana, questa sostanza non è caratterizzata da proprietà di interferenza con il sistema endocrino, in quanto non soddisfa i criteri di valutazione stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605.

**Altre informazioni** Non conosciuto.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

**12.2. Persistenza e degradabilità** Non intrinsecamente biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo** Si ritiene che la bioaccumulazione sia insignificante data la bassa solubilità del prodotto in acqua.

**Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)** Non conosciuto.

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.

**12.4. Mobilità nel suolo** Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Questa sostanza non soddisfa i criteri di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) o di elevata persistenza ed elevata bioaccumulabilità (vPvB) conformemente all'allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In relazione all'ambiente, questa sostanza non è caratterizzata da proprietà di interferenza con il sistema endocrino, in quanto non soddisfa i criteri di valutazione stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605.

**12.7. Altri effetti avversi**

L'olio fuoriuscito costituisce in generale un pericolo per l'ambiente. La sostanza non è persistente, mobile e tossica (PMT). La sostanza non è molto persistente e molto mobile (vPvM).

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e i contenitori devono essere conservati in modo sicuro.
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

**ADR**

<b>14.1. UN number or ID number</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	Non assegnato.
<b>Pericolo secondario</b>	-
<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	Non assegnato.
<b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>	Non assegnato.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	-
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non assegnato.

**RID**

<b>14.1. UN number or ID number</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	Non assegnato.
<b>Pericolo secondario</b>	-
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	-
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non assegnato.

**ADN**

<b>14.1. UN number or ID number</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	Non assegnato.
<b>Pericolo secondario</b>	-
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	-
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non assegnato.

## IATA

<b>14.1. UN number or ID number</b>	Not regulated as dangerous goods.
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	Not regulated as dangerous goods.
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
Class	Not assigned.
Subsidiary hazard	-
<b>14.4. Packing group</b>	-
<b>14.5. Environmental hazards</b>	No.
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Not assigned.

## IMDG

<b>14.1. UN number or ID number</b>	Not regulated as dangerous goods.
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	Not regulated as dangerous goods.
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
Class	Not assigned.
Subsidiary hazard	-
<b>14.4. Packing group</b>	-
<b>14.5. Environmental hazards</b>	
Marine pollutant	No.
EmS	Not assigned.
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Not assigned.
<b>14.7. Maritime transport in bulk according to IMO instruments</b>	Non stabilito.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato**

Non listato.

**Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato II e successive modifiche**

Non listato.

#### Altri regolamenti UE

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

#### Altri regolamenti

This product is classified and labelled in accordance with Regulation (EC) No 1272/2008 (CLP), including the amendments introduced by Delegated Regulation (EU) 2023/707. This Safety Data Sheet has been compiled in accordance with Regulation (EC) No 1907/2006 (REACH), as amended by Commission Regulation (EU) 2020/878.

#### Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

**Netherlands. OELs per Annex XIII of Working Conditions Regulation (Staatscourant 2006, 252, as amended)**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

#### France regulations

**France INRS Table of Occupational Diseases**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Affections provoquées par les huiles et graisses d'origine minérale ou de synthèse 36

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

#### Stato inventario

Paese/regione	Nome inventario	In inventario (sì/no)*
Australia	Australian Inventory of Industrial Chemicals (AICIS)	Sì
Canada	Elenco nazionale delle sostanze chimiche	Sì
Canada	Elenco delle sostanze non nazionali	No
Cina	Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Cina (Inventory of Existing Chemical Substances in China - IECSC)	Sì
Europa	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)	Sì
Europa	Inventario europeo per le sostanze notificate (European List of Notified Chemical Substances - ELINCS)	No
Giappone	Inventario delle sostanze chimiche nuove ed esistenti (Inventory of Existing and New Chemical Substances - ENCS)	Sì
Corea	Elenco delle sostanze chimiche esistenti (Existing Chemicals List - ECL)	Sì
Nuova Zelanda	inventario della Nuova Zelanda	Sì
Filippine	Registro filippino delle sostanze e dei prodotti chimici (PICCS)	Sì
Taiwan	Taiwan Chemical Substance Inventory (TCSI)	Sì
Stati Uniti e Portorico	Inventario TSCA (Toxic Substances Control Act)	Sì

\*"Sì" indica che tutti i componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di stoccaggio secondo le normative del paese d'appartenenza

Un "No" indica che uno o più componenti del prodotto non sono elencati o esentati dall'obbligo di elencazione nell'inventario gestito dal Paese o dai Paesi in questione.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

#### Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

AGW: Arbeitsplatzgrenzwert (Occupational threshold limit value (Valore limite di soglia sul luogo di lavoro)) – Germania.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).

MAC: Maximum Allowed Concentration, concentrazione massima consentita

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.  
STEL: limite di esposizione a breve termine.  
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).  
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).  
VLE: Exposure Limit Value, valore limite di esposizione.  
VME: Valore medio di esposizione.  
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.  
Relazione sulla sicurezza chimica.

**Riferimenti**

**Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele**

Non applicabile.

**Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15**

Nessuno.

**Informazioni di revisione**

Nessuno.

**Informazioni formative**

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

**Clausole di esclusione della responsabilità**

Ergon International non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.